

Anziani: Gadda (Iv), coinvolgere Terzo settore in processo riforma sanitaria

Pubblicato: Sabato 26 Settembre 2020



«Escludere i rappresentanti del Terzo Settore dalla Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria degli anziani istituita dal Ministero della Salute è un grave errore». Lo dichiara **Chiara Maria Gadda, deputata di Italia Viva**, a proposito della denuncia di **Claudia Fiaschi**, portavoce del Forum nazionale del terzo settore. «Bisogna sanare con urgenza – continua – perché altrimenti si priverebbe il processo riformatore del contributo fondamentale del Terzo settore, che ha competenze consolidate nel campo delle politiche attive, dell'inclusione sociale, e nell'assistenza domiciliare e residenziale per le persone anziane e più fragili. Se vogliamo pensare a un nuovo modello di Welfare, vicino ai bisogni delle persone e attento ai mutamenti in atto nella società che l'emergenza covid ha messo in luce, è fondamentale coinvolgere in questo percorso anche il Terzo settore. Nel nostro Paese per troppi anni si è trascurato l'impatto dei **cambiamenti demografici in atto**. Questo processo di riforma del sistema sanitario a cui sta lavorando il ministro Speranza, insieme al family act della ministra Bonetti, vanno nella direzione giusta. A maggiore ragione quindi serve una riflessione collegiale con i soggetti più rappresentativi della comunità».

«Conosco la sensibilità del ministro Speranza su questi temi e, sono certa coglierà la sollecitazione venuta da Claudia Fiaschi e dal Forum del Terzo Settore per rimediare» conclude la deputata.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it